

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 31

Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 24 ottobre 2017)

Visto l'art. 3 del decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 riguardante l'ordinamento degli enti pubblici di previdenza e assistenza e le successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. del 24 settembre 1997, n. 366 recante il "*Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*";

Visto il DPCM dell'8 agosto 2013 con il quale è stato ricostituito per un quadriennio, decorrente dalla data d'insediamento, il Consiglio d'Indirizzo e Vigilanza dell'INPS e le sue successive modifiche e integrazioni;

Vista l'art. 1, comma 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*" con il quale si dispone che l'Organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione pubblica;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 avente ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Il Segretario


Visto il decreto legislativo 25 giugno 2016, n. 97 riguardante la *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto l'art. 13 del proprio Regolamento Generale di Organizzazione e funzionamento, approvato con deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 27 del 12 novembre 2013, che individua il Consiglio quale Organo deputato ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Vista la determinazione del Presidente dell'INPS n. 11 del 24 gennaio 2017 con la quale è stato inviato al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2017-2019, per la sua definitiva approvazione;

Vista la deliberazione n. 16 del 4 aprile 2017 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza condividendo i rilievi e le considerazioni formulati dal Collegio dei sindaci nel verbale n. 5 del 9 febbraio 2017 ha rinviato al Presidente dell'Istituto il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione al fine di apportare gli aggiornamenti richiesti dal predetto Collegio dei Sindaci;

Tenuto conto dei contenuti del Verbale del Collegio dei sindaci n. 19 del 18 maggio 2017, con la quale il Collegio prende atto del riscontro fornito dalla Tecnostruttura alle proprie considerazioni contenute nel verbale n. 5 del 9 febbraio 2017;

Vista la determinazione del Presidente dell'INPS n. 155 del 11 ottobre 2017 con la quale è stato inviato al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2017-2019, per la sua definitiva approvazione;

Tenuto conto del verbale dei Sindaci n. 37 del 19 ottobre 2017 nel quale si evidenzia che il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2017-2019 *“risulta essere stato, quindi, aggiornato al nuovo ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS di cui alla determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 20165 e ss.mm.ii.”*,


Il Segretario

DELIBERA

- di approvare in via definitiva il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2017-2019 dell'INPS trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con determinazione del Presidente n. 155 del 11 ottobre 2017;
- di trasmettere il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2017/2019 dell'INPS all'ANAC, come previsto dall'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012 n. 190, modificato dall'art. 41 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

IL SEGRETARIO
(Gaetano Corsini)
Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE
PIETRO IOCCA
Documento firmato in originale